

Nuova Gamma MG Full Hybrid

Disponibile in Pronta Consegna



LARIO MOBILITY

VIA CAMPAGNOLA, 43 | BERGAMO

VIA BRESCIA, 78 | GRUMELLO DEL MONTE

Mobility.it



Lario Mobility

I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Reg. 2017/1159). Valori di consumo ciclo combinato MG3 Hybrid+ 4,4 l/100 km, CO2 g/km 109; MG ZS Hybrid+ 5,0 l/100 km, CO2 g/km 113; MG HS Hybrid+ 5,5 l/100 km, CO2 g/km 126. I valori effettivi di consumo di carburante/emergenza e di emissioni di CO2 possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

www.bergamoesport.it

Bergamo

& Sport

Stadio

Dea, riprendi subito la corsa

IL MATCH *Nerazzurri a caccia di punti per l'Europa contro l'Udinese di Nicolò Zaniolo*



Atalanta di scena alla New Balance Arena contro l'Udinese: obiettivo tre punti per riprendere la corsa all'Europa dopo l'inatteso passo falso della scorsa domenica al Mapei Stadium di Reggio Emilia contro il Sassuolo

Bar DIANA

LOTTO

SuperEnalotto

Gratta Vinci

Sisal

TABACCHERIA - VALORI BOLLATI - MARCHE DA BOLLO - RICARICHE TELEFONICHE

BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTINI - EDICOLA - SCOMMESSE SPORTIVE

ENDINE GAIANO - Tel. 035 232873



TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

DAL 1981...

IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA

VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net



PER LA TUA VISTA SCEGLI IL GUFO!

- TEST VISIVO GRATUITO
- OCCHIALE DA VISTA IN 30 MINUTI
- APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
- MONTAGGIO LENTI GRATUITO

OTTICA

FOPPA



BUONO
SCONTO

40%*

SU OCCHIALI DA VISTA
E DA SOLE

* ESCLUSI PREZIOSI E LIMITED EDITION - VALIDO FINO 30/09/2025 - NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO - DA MOSTRARE IN NEGOZIO PER AVERE DIRITTO ALLO SCONTO

PRINTI

Adesivi personalizzati? Li stampiamo noi!

Scegli tra i nostri adesivi personalizzabili e adesivi già pronti, come gli adesivi dedicati ai tifosi nerazzurri e non solo!

OGNI SETTIMANA NUOVI ADESIVI PRONTI NELLA NOSTRA COLLEZIONE

Cosa aspetti, **scegli, ordina e ricevi i tuoi adesivi con un clic!**

printi.biz

Lo sconto è valido fino al **31 DICEMBRE 2025**

sconto

10 €

codice: **DEA10!**

Importo minimo ordine 20 euro

L'Atalanta all'esame Udinese

PRIMO PIANO *Palladino pensa a un turn-over contenuto in vista del Bayern Monaco*

Stasera l'Atalanta affronta l'Udinese per giocare la quarantunesima partita della stagione e, alla vigilia, dell'ennesimo tour de force prima della sosta, vale a dire i friulani, martedì sera il Bayern Monaco a Bergamo, quindi l'Inter a Milano sabato, poi ancora il Bayern a Monaco di mercoledì, quindi il Verona domenica 22. È per non farsi mancare niente i nerazzurri sono reduci di un altro mercoledì di Coppa Italia come quello all'Olimpico con il 2-2 con la Lazio. A sua volta Raffaele Palladino è stato chiaro a proposito di tante partite: *"Ho sentito qualche collega lamentarsi, io invece sono felice di avere tanti impegni"*. Per essere sempre pronti e presenti serve una rosa di squadra adeguata e anche di qualità e la Dea è decisamente ben messa

anche se, oggi, deve lamentare qualche assenza importante, soprattutto in attacco dove si notano, e non poco, le assenze di Raspadori e di De Ketelaere mentre negli altri reparti ci sono certezze con i cambi, sia dal primo minuto che a partita in corso. E sulle corsie esterne c'è addirittura abbondanza. Non è un caso che si tratta del reparto che, in questo momento, sta regalando le maggiori soddisfazioni con Zappacosta, Bernasconi e Zalewski, senza dimenticare Bellanova ancora tra alti e bassi, e Bakker, reduce dal lungo infortunio. E a proposito della formazione che stasera affronterà l'Udinese Palladino potrebbe effettuare qualche modifica. In difesa è in dubbio Scalvini, dopo la contusione al ginocchio, mentre potrebbe rifiutare Kolacinac, non ci saran-

no dubbi per il centrale difensivo, toccherà ad Hien la marcatura di Davis, in mezzo al campo in attesa del recupero di Ederson spicca Mario Pasalic, 330 presenze, ormai nel pantheon atalantino, e 67 gol e se De Roon riposa sarà affiancato dall'ex milanista Musah, un gol a Reggio Emilia e un altro, stavolta decisivo, all'Olimpico. A guidare l'attacco dovrebbe toccare a Scamacca, solo pochi minuti finali all'Olimpico, sperando che con l'arrivo della primavera anch'egli sbocci come una rosa. E l'Udinese? È un'avversaria temibile, reduce dal sonoro 3-0 alla Fiorentina. Dopo aver battuto la Roma, lo scorso 2 febbraio, la squadra di Runjaic, che adesso è a quota 35 punti, ha inanellato tre sconfitte: 2-1 a Lecce, 1-2 in casa col Sassuolo,

1-0 a Bologna e tra le squadre di media classifica che ha subito il maggior numero di sconfitte, sette, fuori casa, peggio solo Cremonese, Lecce e Verona. All'andata, decima di campionato, i nerazzurri subirono

una pesante sconfitta, la prima stagionale, non nel punteggio finale (1-0) ma nella prestazione disastrosa. Mai un tiro in nella porta di Okoye. L'Udinese è una squadra fisica che pratica il 3-5-1-1. In difesa do-

vrebbe essere confermato Branimir Mlacic, classe 2007, proveniente dall'Hajduk Spalato, che sostituisce l'infortunato Bertola e la conferma, in attacco, del duo Zaniolo-Davis.

Giacomo Mayer



Mister Raffaele Palladino

Foto Mor



MECCANICO MULTIMARCA - GOMMISTA - ELETTRAUTO PULIZIA COMPLETA ABITACOLO + IGENIZZAZIONE
MANUTENZIONE CAMPER E AUTO D'EPOCA RICARICA CLIMATIZZATORE - SERVIZIO REVISIONI
MONTAGGI GANCI TRAINO/SENSORI PARCHEGGIO/PULIZIA FARI AUTO SOSTITUTIVA

SEGUI LE NOSTRE OFFERTE SU **FACEBOOK** E
INSTAGRAM: NEW GARAGE SRL

VIA MOLINO DI SOPRA 1/A PALADINA (BG)

TEL. 035 576482 - WHATSAPP: 3407097601

E-MAIL: INFO@AUTOFFICINANEWGARAGE.IT

C O S T A N T I N O
crudo re

Specialità pesce crudo
Pizza napoletana

Piazza Giovanni Paolo II, 5
Brembate sopra
035 62 00 24
www.costantinocrudo.it



**Rinnova
la tua CASA!**

SCONTI
FINO AL

-30%

Offerte valide dal 04/02 al 09/03*

*Fino ad esaurimento scorte.

Vieni a trovarci
nei negozi
di **Seriate e Curno.**



Sfoggia
il volantino.

**VIA CASSINONE, SERIATE (BG)
VIA ENRICO FERMI 60/62, CURNO (BG)**



Zappacosta padrone della fascia

I PROTAGONISTI Anche a Roma super prova dell'esterno. Secondo gol di fila per Musah

b.m.i.

Via Tribulina 8 - **CASNIGO** (BG)
Tel. 035 740289 | Cell. 340 2878703

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC

Barriere
Porte finestre & Finestre
Porte d'Ingresso
Pensiline & Coperture
Facciate esterne

Scopri di più su www.bmiserramenti.it

All'Olimpico l'Atalanta riprende la partita per ben due volte, contro una Lazio agguerrita e volenterosa di lottare per la finale. Il risultato finale di 2-2 rimanda tutto a quello che sarà il ritorno in programma alla New Balance Arena, dove la Dea potrà approfittare del calore del suo pubblico. In campo sicuramente tutti i giocatori hanno dato il massimo, e tra i migliori va elogiata la prestazione super di Zappacosta. L'esterno di centrocampo di Sora gioca con una rapidità, oltre che freschezza, che danno l'impressione sia un eterno ventenne. È il titolare di questa Atalanta, riconosciuto anche da mister Palladino, per la costanza con cui nell'arco dei novanta minuti spinge sulla palla. Il numero 77, che sia pressing offensivo, difensivo, o fase d'impostazione non molla mai un centimetro di campo. Nella partita contro i biancocelesti è stato protagonista dell'assist per il gol di Krstovic, sfortunatamente annullato poi per la sua posizione di fuorigioco. Dimostrando così le sue abilità nei cross, che lo contraddistinguono per precisione e calibro. Davide è dotato anche di un'ottima balistica, infatti tra i tanti tiri fatti dalla Dea uno arriva proprio da lui in una semirovesciata che finisce però stampata sulla traversa. Scendendo nell'analisi delle statistiche, parlando proprio della sua caratteristica chiave, Zappacosta ha avuto una precisione del 90% nell'accuratezza dei passaggi eseguiti. In fase offensiva, nella metà campo avversaria ne ha messi a segno 30 sui



Davide Zappacosta durante Atalanta-Dortmund Foto Mor

34 tentati, dimostrandosi sempre minaccia attiva. Le gerarchie lo danno come padrone della sezione destra del campo, frutto dell'esperienza e spettacolarità che offre tutt'oggi. Tra le ulteriori insidie della rosa nerazzurra compare un nuovo nome, quello di Yunus Musah, che nelle ultime due gare sta dando prova del suo valore. Il centrocampista statunitense ha dimostrato di avere anche il fiuto del gol, oltre che essere ferrato nel fare a sportellate con gli avversari. Sulla sinistra si sviluppa l'azione, e Musah si inserisce in maniera perfetta per avere campo libero per andare alla conclusione. Da fuori area scaglia una sassata che si insacca in rete e riequilibra il

risultato. Il 23enne è dotato di una visione di gioco veramente precisa, con la totalità di passaggi tentati e riusciti nella mezz'ora concessagli da Palladino. Se Yunus dovesse mantenere queste prestazioni di alto livello, potrebbe ottenere sempre più spazio e minuti. Ad oggi è la carta in più per l'armata nerazzurra, capace di stravolgere i piani di gioco, oltre che dare enorme gamba e duttilità alla formazione nel corso della partita. Nella sfida contro l'Udinese l'americano fronteggerà una mediana molto rocciosa, ma con la sua fisicità la Dea troverebbe un valido alleato nel recuperare palloni e farli girare all'attacco.

Marco Novali

F.lli TESTA S.r.l.

CALCESTRUZZO E LAVORI STRADALI

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitestasrl.com

www.calcestruzzofratellitesta.it

NUOVA CSP SRL

STRUTTURE PREFABBRICATE

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacsp srl.com

www.nuovacsp srl.com

CALCESTRUZZO SCAVI PREFABBRICATI



BACUZZI

T E N D E

TENDE DA SOLE • PERGOLATI • ZANZARIERE

VENDITA • RIPARAZIONE • MONTAGGIO
CENTRO SERVIZI AUTORIZZATO



www.bacuzzitende.it

UBIALE CLANEZZO - Via Marconi 6
Cell. 340 6445760

Parte la volata finale per l'Europa

PRIMO PIANO *Il confronto tra il calendario dell'Atalanta e quello delle avversarie dirette*

E in un battito di ciglia siamo arrivati a marzo. Il mese che tutti gli allenatori indicano come quello decisivo. La volata finale del campionato entra nel vivo. L'Atalanta tenterà il recupero all'ultimo respiro per tornare nell'Europa che conta. L'ingaggio di Juric come successore di Gasperini è risultato una mossa completamente azzardata ed errata. Palladino ha dovuto correre contro il tempo per insegnare i suoi dogmi e risalire in classifica. Al suo arrivo la Dea si leccava le ferite al 13° posto, oggi è settima dopo aver conquistato 32 punti su 42 disponibili dal suo approdo in panchina. Il ritorno in Champions, da miraggio, è tornato tangibile nel giro di pochi mesi. Ma la sconfitta con il Sassuolo, dopo l'impresa con il Borussia Dortmund, ha complicato il percorso. L'ultimo posto Champions è occupato dalla Roma, distante sei punti. E il calendario non aiuta. Nelle ultime undici partite la Dea ha quattro big match, di cui tre fuori casa. Oltre a Inter e Milan a San Siro, la settimana fra il 12 e il 19 aprile sarà lo snodo della stagione atalantina. Juventus a Bergamo e Roma all'Olimpico daranno risposte definitive sulla corsa europea. E le dirette concorrenti? Con le milanesi ormai quasi certe della qualificazione, l'Atalanta si gioca con Napoli, Roma, Juventus e Como gli ultimi due posti disponibili. Come già detto, la Roma occupa il quarto posto, l'ultimo pass per accedere alla coppa dalle grandi orecchie. Il cammino per man-



Servirà il miglior Gianluca Scamacca per un finale di stagione che vede la Dea impegnata su tre fronti

Foto Mor

tenerlo è complicato: Inter e Como fuori casa, oltre all'Atalanta, con il derby alla penultima giornata che potrebbe valere una stagione. Il Napoli, terzo, ha perso smalto ma il calendario gli sorride. Solo Milan e Como sembrano gli scontri più complicati da superare. Dietro, la concorrenza sgomitata. La Juventus è rimasta aggrappata al treno Champions con le unghie. La rimonta da 3-1 a 3-3 nella Roma giallorossa ha permesso alla banda di Spalletti di crederci ancora. E ci sono solo Atalanta e Milan a sbarrarle la strada nei match ad alta tensione. Attenzione però alla sfida con il Toro all'ultima giornata. I derby sono una scienza a parte, nonostante i bianconeri prevalgano nei precedenti. Il Como è la variabile impazzita della classifica. Gioca bene e ha tutti e tre gli scontri diretti ancora da giocare, tutti sul lago: Roma, Inter e Napoli. E non ha niente da perdere. Nessuno ai nastri di partenza pensava che la formazione di Fabregas potesse spingersi così in alto. Anche se arrivasse settima sarebbero solo applausi. L'Atalanta dovrà lottare intensamente per guadagnarsi il posto Champions. E se tutto dovesse andare male, con un settimo posto finale valevole per la Conference, la Coppa Italia potrebbe essere un piacevole paracadute. In caso di seconda vittoria sarebbe Europa League: un posto meno nobile della Champions, ma comunque da onorare. Dublino 2024 insegna.

Fabio Trapattoni

casafeltri

l'evoluzione immobiliare

VENDERE O AFFITTARE CASE È QUALCOSA DI IMPORTANTE.

IN CASAFELTRI TROVI PERSONE SERIE E CAPACI, CHE CONOSCONO BENISSIMO IL TERRITORIO DI BERGAMO. QUINDI CHIAMACI PER UNA CONSULENZA PERSONALIZZATA E GRATUITA E CHIEDI DELLA SIGNORA NELLA.

Elegante appartamento ricco di Spazio, luce e terrazze da vivere.

Nella zona di pregio di Santa Lucia a Bergamo, Casafeltri propone un quadrilocale di 162 mq con splendide terrazze vivibili e doppio affaccio sud/est e ovest, che regalano luce naturale per tutta la giornata.

Ampio doppio soggiorno, cucina open space separabile, tre camere e due bagni in contesto signorile.

€ 620.000 compreso Box auto nello stabile



Via Francesco Cucchi, 3 - Bergamo - www.casafeltri.it
Tel. 035 422 0053 - Cell. 333 444 3132



LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.



Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici

VUOI RISPARMIARE VERAMENTE SULLA POLIZZA AUTO?

Manda ora un messaggio
Whatsapp al **366 2401000**
 indicando targa e data di nascita,
 ti risponderemo in tempo reale!

DAL 2012, LA SICUREZZA DI SCEGLIERE BENE

20%

Con il codice
FORZA DEA

Dal 2012,
 la sicurezza di scegliere bene

CONTATTACI

Via A. DEPETRIS - 24 124 BERGAMO (ZONA BONALDI)

Le fatiche di Coppa Italia e una domanda Perché devono sempre giocare i veterani?



Yunus Musah, autore del gol del 2-2 all'Olimpico (su assist di Sulemana)

Foto Mor

Ha pareggiato la prima volta, in tap-in, accompagnando l'allunghino di Giorgio Scalvini per il tentativo da fuori respinto di Lazar Samardzic, ma dopo essersi perso il rompighiaccio (sullo scambio con l'ex Daniel Maldini, bravo a portare fuori Isak Hien) Dele-Bashiru, che nell'uomo nella zona praticato dall'Atalanta fin dall'era Gasp era il suo dirimpettaio. Nel finale, senza di lui, non sarebbe stato dato il la ai giochi pirotecnici, costringendo Yunus Musah agli straordinari sull'asse Ahanor-Kamaldeen per acciuffare lo score una seconda volta, dopo il vano dimezzamento in casa del Sassuolo, perché a sistemarla a Boulaye Dia sul pallone altrimenti innocuo di Nuno Tavares è stato lui, di petto, rischiando di mandare a catafascio l'intero piano gara. Pur senza mettere in croce Mario Pasalic, c'è da chiedersi perché nell'ottica del confronto su tre palcoscenici diversi gli ultratrentenni come lui, come Marten de Roon, come il pur bravo Davide Zappacosta e il roccioso Sead Kolasinac debbano scendere in campo sempre e comunque. La grana tecnica dell'avversario di turno, la Lazio, in gara 1 di semifinale di Coppa Italia, così come quella dei neroverdi la domenica prima sul fronte interno, avrebbe consentito un turnover anche ampio, considerando quanto di buono hanno fatto vedere i cambi citati in premessa. Eppure Raffaele Palladino al clan dei veterani sembra dare fiducia al di là delle possibilità fisiche, di concentrazione, di sopportazione del minutaggio e delle mille rincorse a cui il suo calcio, seppur più ragionato rispetto a quello di Gian Piero Gasperini e un tantino meno conservativo di Ivan Juric, li costringono. Non è un caso che la gioventù subentrata, un 2008 e il paio di 2002, assistman e firmatario di un 2-2 di platino, abbia rimediato di slancio alle amnesie della vecchia guardia. Al netto del sorano, schierato a tutta fascia a destra, vedi pallone al bacio per la fronte quadriricucita di Nikola Krstovic sul gol annullato per fuorigioco di partenza e informate al centro a getto continuo, gli over 30 fanno fatica a reggere lo sforzo quando si deve scendere in campo ogni tre giorni. Non che i limiti della Dea, capace di scalare l'Olimpo nel playoff di ritorno contro il Borussia Dortmund per poi ruzzolarvi giù a nemmeno 72 ore di distanza, finiscano con la mancanza di ricambio, che come s'è visto è una scelta deliberata dell'allenatore, essendosi dimostrati i backup assolutamente all'altezza del compito. La

perdurante assenza di Charles De Ketelaere e Giacomo Raspadori, infatti, sta costringendo agli straordinari la mezzala serba che deve occupare l'area come cucire i reparti, e un Nicola Zalewski dall'efficacia estemporanea e solo parziale nel vecchio ruolo di mezza punta: mancano fantasia, cucitura vera e assalti senza pause, oltre a qualche gol, essendo il polacco limitato a due, col Lecce a settembre e a San Valentino nel nido dell'Aquila in combutta con Ederson. Tutte scelte e circostanze di fatto che si pagano. A conti fatti, domenica scorsa, quando il problema era stato Thortsveldt vs De Roon, con l'olandese mangiato a colazione come il croato mercoledì dal nigeriano, l'insistenza sugli anziani del ciclo chiuso la prima scorsa ha provocato seduta stante l'uscita dalla zona coppe a meno che la Coppa Italia non la vinca qualcuna davanti, oggi come oggi qualificabile altrove in Europa. Ovvero le altre due semifinaliste, Como o Inter. E al ritorno nel trofeo della coccarda ci sarà l'obbligo di vittoria. Il punto è sempre quello: se lasci andare Bresciniani al mercato di riparazione, non puoi non usare Musah al prezzo di rischiare uno che ha per forza meno fiato da spendere. In mediana Ederson sono quattro gare che è fuori causa, non ci si può permettere di far giocare sempre gli stessi. Perché poi, vedi sopra, sbagliano. E non sempre può esserci tempo e modo per rimediare.

Simone Fornoni

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
 Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
 Tel. 035.8360060

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti
PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com
STAMPATORE: Tipse SRL
 Via Canton Santo 5 - 21052 - Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
 Registrazione Tribunale di Bergamo n.24 del 13-08-2003
Direttore: mabonfa77@gmail.com
Redazione: marco.neri@bergamo.esport.it
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamo.esport.it
 La società porge i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.
 Indicazione rose ai sensi della lettera f)
 del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.
Iscrizione ROC: 21953
 Siamo presenti anche su www.bergamo.esport.it

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del "Comitato di Controllo".

AUTOSALONE

SAN PAOLO

AUTO

LA Tua Auto A Portata Di Click

Via Maria Montessori, 2 - 24060 - San Paolo D'Argon (BG) /
Tel +39 393 3394888 info@sanpaoloauto.it / www.sanpaoloauto.it

**COMFORT**One

VMC CON CLIMATIZZAZIONE



Il sistema di **condizionamento** e **ricambio d'aria** in un'unica soluzione



Il tuo comfort
in un click!



RISPARMIO energetico

Regolazione zona per zona tramite APP

Riduzione dei costi di gestione di impianto

Ottimizzazione COMFORT degli ambienti

Filtrazione evoluta anti PM10 e PM 2,5

Sanificazione continua ANTIBATTERI presenti nell'aria

Per ricevere maggiori informazioni vieni
a trovarci su www.vmcitalia.it



ATALANTA

29 Marco Carnesecchi
57 Marco Sportiello
31 Francesco Rossi
42 Giorgio Scalvini
4 Isak Hien
3 Odilon Kossounou
23 Sead Kolacinac
19 Berat Djimsiti
69 Honest Ahanor
15 Marten de Roon
13 Éderson
6 Yunus Musah
8 Mario Pasalić
16 Raoul Bellanova
77 Davide Zappacosta
27 Marco Palestra
59 Nicola Zalewski
23 Lorenzo Bernasconi
17 Charles De Ketelaere
10 Lazar Samardžić
7 Kamaldeen Sulemana
18 Giacomo Raspadori
9 Gianluca Scamacca
90 Nikola Krstović



Raffaele
Palladino



Kosta
Runjaić



UDINESE

40 Maduka Okoye
90 Răzvan Sava
1 Alessandro Nunziante
93 Daniele Padelli
28 Oumar Solet
31 Thomas Kristensen
13 Nicolò Bertola
22 Branimir Mlacić
27 Christian Kabasele
33 Jordan Zemura
11 Hassane Kamara
59 Alessandro Zanoli
19 Kingsley Ehizibue
8 Jesper Karlström
29 Abdoulaye Camara
14 Arthur Atta
38 Lennon Miller
32 Jurgen Ekkelenkamp
24 Jakub Piotrowski
6 Oier Zarraga
20 Juan Arizala
10 Nicolò Zaniolo
7 Idrissa Gueye
9 Keinan Davis
18 Adam Buksa
15 Vakoun Bayo

Chi tifa

nerazzurro

ha i denti forti e sani!



Centro
Implantologico
Tramonte®

Facciamo implantologia, ortodonzia e odontoiatria,
con la fissa per l'etica e la trasparenza.



STEZZANO (BG): Villa Moroni - Via Piazzolo 1, tel. 035.45.41.218

MILANO: Piazza Castello 5 - tel. 02.87.70.65

www.tramonte.com • centroimplantologico@tramonte.com • Seguici su: f @ in



**Non è un pallone, ma ti farà
battere lo stesso il cuore.
Gusta il pollo fritto come si deve.**



POPEYES
FAMOUS LOUISIANA CHICKEN

Seguici su **popeyes_it**



Scarica l'app
e scopri
le offerte.

TM&©2025 Popeyes Louisiana Kitchen, Inc. Utilizzato su licenza. Tutti i diritti sono riservati.

**Viale Giulio Cesare
ang. Via del Lazzaretto.**



new balance arena



Lugnan, il friulano di Bergamo

L'INTERVISTA L'ex nerazzurro: "Indimenticabile quell'amichevole del 1973 col Bayern Monaco..."

Il 72 come numero-chiave, vuoi per gli anni compiuti il gennaio scorso e vuoi per l'anno in cui tutto cominciò, il 1972: **Marzio Lugnan** arrivò dall'Udinese per eleggere Bergamo, tramite l'Atalanta, quale nuovo lido sicuro, ad alta, altissima, vocazione pallonara. Non manca niente nel racconto di uno straordinario sportivo, profondo conoscitore del calcio in tutti i suoi aspetti, dai più storicizzati a quelli figli di un'età moderna che non manca di suggerire nuove forme, oltre che pericolose storture. Eppure l'analisi è quella di sempre, a partire dallo stato dell'arte che accompagna la vigilia di Atalanta-Udinese, in programma oggi alle 18.00 alla New Balance Arena. "L'Udinese non è certo quella dei miei esordi - apre Lugnan - visto e considerato che porta avanti, peraltro non da oggi, un progetto improntato su osservatori sparsi in tutto il globo, in cerca di qualche giovane talento da lanciare in Serie A. Possiamo dire che ha percorso i tempi, ma oggi questa tendenza è riscontrabile un po' ovunque e da parte mia non manca dello scetticismo. Ad oggi l'unico italiano presente in rosa è Nicolò Zaniolo e, a mio modo di vedere, è un peccato. La stessa Primavera del Lecce non ha un italiano in rosa, poi c'è una realtà come l'Atalanta che, pur condividendo certe dinamiche, può comunque vantare i suoi bei giovani di valore. Penso ad Ahanor, Bernasconi, Scalvini, all'eventuale ritorno di Palestra, che sta facendo così bene a Cagliari. L'Udinese è una buona squadra, non sai mai come prenderla, la stessa partita con la Fiorentina, che veniva pur sempre da un buon momento, è lì a dimostrarlo. La definirei una squadra estrosa, anche se l'Atalanta è ormai una big a tutti gli effetti, può giocarsela con tutte e non da oggi può contare sul palcoscenico europeo come asticella, su cui tarare la propria attendibilità. Mi rimane il rammarico per qualche punto perso nella prima fase, vedi Bilbao e Saint Gilloise:



Coppa Italia, l'Atalanta di Lugnan scende in campo a San Siro contro l'Inter



L'Atalanta Primavera scesa in campo nella finale per il titolo nazionale con la Roma

senza determinate battute a vuoto potevamo ambire a un posto tra le prime otto e invece, adesso, eccoci ad affrontare il Bayern Monaco. Sul doppio confronto, le speranze si fanno ancor più tenui, tanto più quando la gara di ritorno si giocherà in Baviera". Dici Bayern Monaco e la mente ritorna all'unico precedente della storia, risalente all'agosto del 1973, con Marzio Lugnan tra i protagonisti: "Avevo 19 anni, quei giocatori li avevo visti solo in tv e bisogna pur considerare che quella squadra, destinata ad aprire un ciclo da favola in Coppa dei Campioni, rappresentava l'ossatura della Nazionale tedesca. C'erano elementi come Sepp Meier, Beckenbauer, Schwarzenbeck, Uli Hoeness, Gerd Muller, Paul Breitner. In particolare, ad im-

pressionarmi fu la stazza di Breitner, ma quello da marcare era Hoeness, che come tutti gli altri era destinato a fare strada su scala mondiale. Finì 2-0 per il Bayern e tutto sommato limitammo i danni. Era un'Atalanta di belle speranze, data l'aspira-



L'Atalanta in Serie B della stagione 1973-1974



Lugnan (il terzo, da destra) nella Nazionale Militare, in occasione di Iran-Italia

zione che nutriva l'ambiente di voler tornare immediatamente in Serie A, ma i risultati non ci diedero ragione. Ero arrivato nel '72 da Udine, insieme a Pierino Fanna, per giocare nella Primavera, ma venni aggregato anche alla prima squadra. Siamo retrocessi in B dopo la sconfitta per 1-0 con il Vicenza, per l'ormai celeberrima autorete di Vianello, mentre con la Primavera arrivammo a giocarci il titolo nazionale contro la Roma: 2-2 all'andata a Roma, poi perdemmo 1-0 a Bergamo con un gol su punizione di Di Bartolomei. L'anno dopo, in Serie B, non dovevo nemmeno partire titolare perché la società aveva preso, nel mio ruolo, Manera dal Genoa, ma all'inizio non trovò l'accordo sul contratto e così giocai io le prime partite, tra le quali proprio l'a-

michevole con il Bayern. Quando poi Manera firmò, lo fecero giocare in altri ruoli perché il posto di fluidificante era diventato mio definitivamente: non smettevo mai di correre e, anche se poi la nomea ha detto il contrario, ne ho prese tante prima di darle. Dinanzi a gente dal passo breve ma svelto, come i Bruno Conti o Franco Causio, trovavo sempre da cavarmela, grazie alla rapidità del piede negli spostamenti. A livello di squadra, non siamo riusciti a centrare la risalita in A, ma rimane comunque il ricordo di quei tre anni vissuti in nerazzurro, agli inizi di una carriera poi proseguita tra Serie B e Serie C, per diciotto complessivi anni di un percorso concluso, in Serie C2, nel Leffe di Maurizio Radici". Altri tempi, dunque, ma il filo-conduttore ri-

manda al profondo radicamento assunto all'ombra delle Mura Venete. Marzio Lugnan da Grado, cresciuto nel settore giovanile dell'Udinese trovando ineguagliabile maestro in Mario David, ex Milan dotato di trascorsi anche in Nazionale, si è poi cucito nuove vesti, quale icona indiscussa del dilettantismo di casa nostra, trovando il proprio apice nella cavalcata da leggenda occorsa, nei primi Anni Duemila, alla guida del Pedregno delle meraviglie: "In tre anni, siamo passati dalla Prima categoria alla Serie D (alla quale la società rossoblu decise poi di non iscriversi, n.d.r.) e chiaramente il contributo era quello di un tecnico che ambiva a cimentarsi nel professionismo, dato che proveniva dall'esperienza nel settore giovanile del Piacenza. Avrei dovuto cominciare tra i pro e, invece, per via di problemi familiari, mi sono ritrovato tra i dilettanti, mantenendomi dunque a casa. Ho iniziato nell'88 e i personaggi da citare sarebbero tantissimi. Ricordo chiaramente con piacere l'epoca di Pedregno, con il presidente, Antonello Algeri, il diesse Bortolotti, l'alto dirigente Luciano Piazzalunga, ma non dimentico come certe imprese siano arrivate a farsi spenti, senza i favori del pronostico, come accaduto nei salti in Eccellenza vissuti con Ugrnano e Nuova Fontanellese. Ho allenato anche tra i settori giovanili, pertanto le conoscenze si sono fatte via via vastissime, tanto che recentemente ho assunto anche un incarico in Delegazione, curando i rapporti tra società e Federazione". La chiusura della carriera di allenatore, in ambito di prima squadra, ormai dieci anni fa, con la salvezza raggiunta in Prima categoria sulla panchina del Carobbio. Ma è soprattutto il patrimonio, fatto di ricordi e aneddoti, a dover essere salvato. Perché il racconto di Marzio Lugnan è un inno al calcio, mirabile scrigno di professionalità, professionismo e tanta, devotissima, passione.

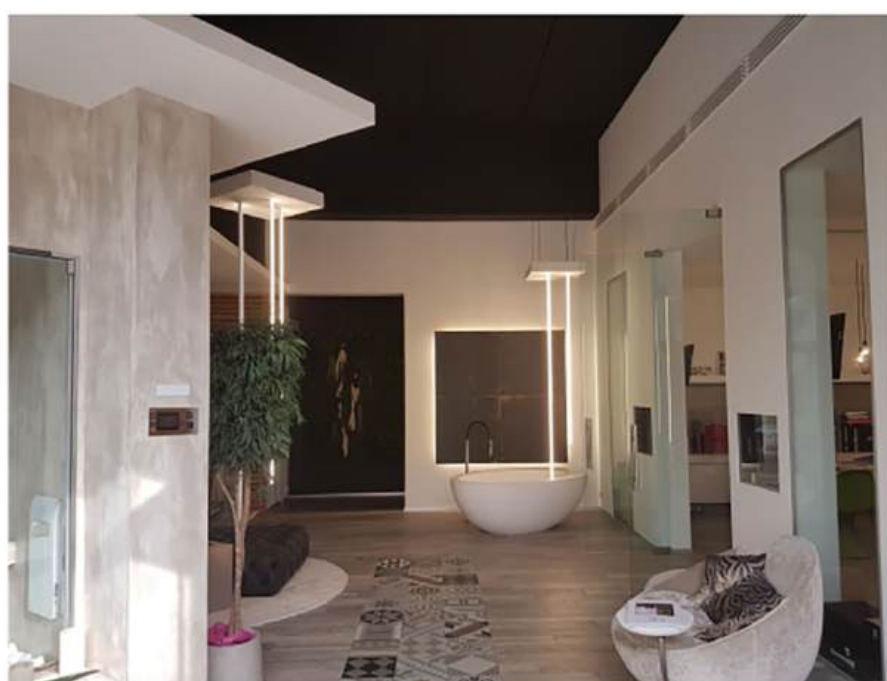
Nikolas Semperboni

bonifica amianto

impermeabilizzazioni
coperture civili e industriali
ristrutturazioni e manutenzioni
linee vita anticaduta

Via Ca' Fittavoli 15 - 24030 Barzana (BG)
Tel. 035/548202 - Cel. 335/6251343 - cedilsrl@libero.it

www.cedilsrl.com



**MESSA IN OPERA PARETI E CONTROSOFFITTATURE IN CARTONGESSO
REALIZZAZIONE DI INTERNI ED ESTERNI DI ABITAZIONI LOCALI, COMMERCIALI E NEGOZI**

***I.C.R. Cartongessi s.r.l.
Via A. Volta 24/a - Almè (BG)
Tel.: 035 637373 - www.icrcartongessi.it***



La Perla Pulizie srl
Pulizie Uffici, Condomini, Appartamenti, Sanificazioni, Pulizie Post Cantiere
GORLE - BG V. Don Mazzucotelli 2 CELL. 320.6647688 - 335.5369678

Il “Bad Boy” con il vizio del gol

AMARCORD Zaniolo, una nuova vita a Udine dopo i trascorsi non esaltanti di Bergamo

Dici Zaniolo e ti viene in mente il giocatore potentissimo e con una forza esplosiva mai vista degli anni della Roma, sia a livello muscolare che nel suo sinistro pregiato. Un giovane campione in erba, con un talento da star.

Dell'esperienza giallorossa Nicolò Zaniolo porterà con sé soprattutto una Conference League conquistata nella magica notte di Tirana grazie proprio alla sua rete storica realizzata nella Finalissima con cui la Roma battè 1-0 il Feyenoord e alzò al cielo la “terza” coppa europea con Mourinho come condottiero in panca; purtroppo, però, durante quella stessa esperienza romana Zaniolo subì parecchi infortuni, anche gravi, che in parte ne hanno effettivamente condizionato la carriera.

Dello Zaniolo giovanissima versione si pensa, oltre che al talento cristallino, però, anche al calciatore “bad boy” e un pò testa calda in campo e alla giovane mamma (Francesca Costa) influencer molto “social”, ma certamente anche un pò ingombrante come figura per un talento in ascesa nel difficile mondo del pallone.

Oggi, però, quel ragazzo sembra finalmente cresciuto.

Classe '99, talento infinito, potenza e gol nel sangue. Zaniolo lo abbiamo potuto ammirare – anche se per un brevissimo tempo – anche a Bergamo nella prima fetta della stagione scorsa (2024/2025), con il Gasp in panchina e con una Dea che per un bel tratto di campionato ha sognato addirittura il titolo. A referto, nella sua esperienza bergamasca, due reti in poche partite (14), molte delle

quali da subentrante.

La prima rete segnata dall'asso nerazzurro addirittura nel palcoscenico della Champions League con un bellissimo gol sul campo dello Stoccarda che valse lo 0-2 per l'Atalanta in terra tedesca. Zaniolo, però, metterà il suo sigillo anche in Campionato proprio contro la sua ex storica squadra, la Roma, infliggendo un dispiacere ai tifosi giallorossi e regalando così però alla Dea un'altra vittoria esterna per 0-2 e un successo all'Olimpico, sempre molto gustoso. Il numero 10, indossato sulla casacca nerazzurra, nonostante le buone apparizioni e anche un impiego in un ruolo non propriamente suo (centravanti al posto dell'infortunato Retegui, ndr.), verrà però girato durante il mercato invernale di gennaio in prestito alla Fiorentina. Con i Viola alcune buone uscite, ma alla fine della stagione la socie-

tà gigliata non opta per il riscatto e Zaniolo torna al Galatasaray (squadra turca di cui è di proprietà dal 2023, ndr.).

Fino ad arrivare a quest'estate quando l'Udinese decide di puntare forte sul talentuosissimo ragazzo del '99. Una scelta ben ponderata e che, ad oggi, si è rivelata vincente. Anche ad Udine, infatti, sceglie nuovamente il numero 10. Zaniolo talento ritrovato che, protagonista assoluto con la maglia bianconera friulana durante tutta questa stagione (5 reti, alcune delle quali decisive, in ben 23 partite giocate, ndr.), grazie al vizio del gol, al talento e alla continuità (quella che gli mancava) ora sogna addirittura un ritorno in Nazionale e...quel sogno Mondiale che passerà anche da Bergamo e dalla decisiva semifinale Playoff contro la Nord Irlanda del 26 marzo prossimo.

Filippo Grossi



Nicolò Zaniolo

Foto Mor



PELLICOLEIT
OSCURAMENTO VETRI AUTO
CAR WRAPPING
CAR DETAILING
388 0720478
VIA ALLE FONTI, 41
24038 SANT'OMOBONO TERME
EFFETTUIAMO LAVORI A DOMICILIO
*SIAMO PRESENTI ANCHE A BERGAMO
CON UNO SPAZIO DEDICATO
AGLI INCONTRI CON I CLIENTI



**carrozzeria
ALLE CAVE**
di Capelli Antonio

**SOCCORSO STRADALE
24 ORE SU 24
AUTO SOSTITUTIVA**
Via Trieste 4/C, Strozza (BG)
Tel. 035 862202 - Cell. 347 0642523

Trasformiamo i rifiuti in nuova materia ed energia



Industria del Recupero e Riciclo
Plastica - Fertilizzanti - Energia - Biometano

via F. Filzi 5 - Montello (BG) - Tel. 035.689111 - www.montello-spa.it



G.A. Solutions

Consulenza Sistemi di Gestione ISO 9001, 14001, 45001

dal 2008

**CONSULENZE
PER SISTEMI
DI GESTIONE**

QUALITÀ
AMBIENTE
SICUREZZA

T. +39 347 5126184

info@gasolutions.it

www.gasolutions.it



**STADA
IMPIANTI**

Realizziamo su nuove costruzioni e ristrutturazioni

✓ Impianti idraulici

✓ Riscaldamento

✓ Climatizzazione

✓ Ventilazione meccanica

Contattaci

+39 366 7295895

Info@stadaimpanti.it



FACCE DA STADIO: ATALANTA-DORTMUND





GTNPARQUET & SERVICE

Dal 2003

VENDITA SPC - PARQUET - LAMINATI

RESTAURO PARQUET - BATTISCOPA - SCALE

Info@gtnparquet.it / Tel +39 348 7852603 / www.gtnparquet.it

Showroom: CENTRO COMMERCIALE ISOLA, VIA SAN ROCCO 988, CALUSCO D'ADDA (BG)

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



BCar
di Bonetti Maurizio

Revisioni in giornata senza appuntamento

Meccanico - Elettrauto - Gommista

Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



*Servizi
funebri*
Bianchini Pasetti

Jacopo 333 4095594
Diego 346 2269263

Casa Funeraria Bianchini
Via E. Talpino 45, Selvino

Casa Funeraria Zuccarello
Via Stazione 2, Nembro

FACCE DA STADIO: SASSUOLO-ATALANTA





Via Marconi Guglielmo 35 Seriate
035 298701 - info@cortesimoto.net





Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Gli infortuni non fermano la Dea

ZOOM Ederson, CDK, Raspadori e Scalvini ai box ma Musah, Zalewski e Samardzic mantengono viva la squadra

Mentre il calendario entra nella sua fase più densa e decisiva, l'Atalanta si prepara ad accogliere l'Udinese in un momento della stagione in cui ogni partita pesa più delle precedenti. Siamo ormai alla 28ª giornata di campionato, con l'andata degli ottavi di Champions League alla New Balance Arena ormai imminente e alle spalle la semifinale di andata di Coppa Italia. È il momento in cui la stagione si decide davvero, quello in cui le ambizioni si trasformano in realtà oppure restano sogni. Ed è proprio in questo passaggio cruciale che la Dea deve fare i conti con qualche acciaccio di troppo. Il primo nome che tiene in apprensione lo staff tecnico guidato da Raffaele Palladino è quello di Ederson. Il centrocampista brasiliano è fermo per un affaticamento muscolare e ha saltato l'ultima sfida contro il Sassuolo dello scorso turno di Serie A. Nelle due gare precedenti era rimasto in panchina senza entrare, scelta prudente per evitare di aggravare il problema, prima che lo staff decidesse di lasciarlo fuori dai convocati per consentirgli di recuperare completamente. L'obiettivo è averlo a disposizione già per la sfida di oggi, ma la sua presenza resta in dubbio e verrà valutata solo nelle ultime rifiniture. La sua eventuale assenza sarebbe pesante, perché Ederson è uno di quei giocatori che tengono insieme i reparti con corsa, intensità e qualità. Nel frattempo però la squadra ha dimostrato di sapersi adat-

tare: la mediana è stata affidata alla coppia formata da Pasalic e De Roon, garanzia di esperienza e solidità, mentre Yunus Musah ha approfittato dello spazio per prendersi la scena, firmando due gol nelle ultime due partite e vivendo sicuramente il miglior momento della sua stagione. Anche davanti Palladino ha dovuto fare i conti con assenze pesanti che complicano l'equilibrio tattico della squadra. Charles De Ketelaere è fermo da metà febbraio dopo l'intervento chirurgico al menisco. Il belga, che agisce tra le linee e funge da raccordo tra centrocampo e attacco, è un elemento fondamentale per creare superiorità numerica negli ultimi trenta metri e per aprire spazi con i suoi movimenti senza palla. La sua assenza costringe la squadra a rinunciare a parte della fluidità e della verticalità che caratterizzano il gioco della Dea e a cercare soluzioni alternative per collegare centrocampo e attacco. Negli ultimi giorni, CDK ha ripreso ad allenarsi individualmente sul campo a Zingonia, un segnale positivo sul fronte del recupero: l'obiettivo dello staff medico è rivederlo a pieno regime indicativamente dalla metà di marzo. Poco più avanti nel percorso di recupero c'è Giacomo Raspadori, fermato da una lesione di primo grado al bicipite femorale sinistro accusata nella sfida contro la Lazio a metà febbraio. Attaccante moderno e mobile, Raspadori garantisce alla Dea versatilità e intelligenza tattica in avanti, riuscendo a



Giacomo Raspadori durante Atalanta-Cremonese

Foto Mor

muoversi su tutto il fronte offensivo, a dialogare con i compagni e a occupare spazi che liberano il tiro o l'inserimento degli esterni. Anche lui ha ripreso il lavoro personalizzato e le sensazioni che filtrano da Zingonia sono positive, con l'obiettivo di rientrare tra i convocati già tra la partita di oggi e il prossimo turno di campionato. A questi problemi si è aggiunto negli ultimi giorni anche lo stop di Giorgio Scalvini, uscito acciaccato dalla semifinale di andata di Coppa Italia

contro la Lazio. Un altro contrattacco che complica i piani difensivi, anche se lo staff sta monitorando costantemente le sue condizioni per capire quando potrà tornare pienamente a disposizione. Eppure, nonostante le assenze, la sensazione che arriva dal campo è quella di una squadra che non si disunisce mai. Anzi, è proprio nelle difficoltà che questo gruppo sembra trovare nuove risorse. Lo dimostrano le ultime partite, dove alcuni uomini hanno raccolto il te-

stimone con personalità. Lazar Samardzic, per esempio, è stato decisivo nelle recenti vittorie casalinghe contro Napoli e Borussia Dortmund, mostrando quella qualità tra le linee capace di accendere la manovra offensiva. Accanto a lui Nicolò Zalewski, ormai stabilmente avanzato da Palladino sulla linea dei trequartisti, ha aggiunto dinamismo, corsa e imprevedibilità, diventando una pedina sempre più importante negli equilibri offensivi della squadra. In questo senso il

momento positivo di Musah si inserisce perfettamente nello stesso discorso: quando qualche titolare è costretto a fermarsi, c'è sempre qualcuno pronto ad alzare il livello e a prendersi responsabilità nuove. Non è semplicemente una questione di sostituire chi manca, ma di mantenere intatta l'identità della squadra, quel modo aggressivo e coraggioso di stare in campo che negli ultimi anni ha reso l'Atalanta una realtà rispettata in tutta Europa. Ed è forse proprio qui che si trova la vera forza della Dea. Non nei singoli, per quanto importanti possano essere, ma nello spirito di un gruppo che ha imparato a crescere insieme. In una stagione lunga e piena di battaglie come questa, è inevitabile che qualcuno si fermi ai box per qualche settimana. Ciò che fa davvero la differenza è avere una rosa in cui tutti si sentono parte del progetto, tutti sanno che prima o poi arriverà il momento di essere decisivi. E allora, mentre il pubblico si prepara a spingere la squadra nella sfida contro l'Udinese e mentre all'orizzonte si intravedono notti europee che fanno battere il cuore, la sensazione è che questa Atalanta abbia qualcosa di speciale. Perché quando uno si ferma, un altro corre più forte. Quando uno manca, un compagno si prende la responsabilità di fare un passo avanti. È così che nascono le squadre vere. Ed è così che la Dea continua a guardare avanti, insieme alla sua gente.

Norman Melgari

**WE
WANT
YOU**

TEMPJOB®
AGENZIA PER IL LAVORO
Powered by WORK IN PROGRESS

**INQUADRA IL QR CODE E
INVIACI SUBITO IL TUO CV**



I CAMPIONI DEL LAVORO GIOCANO CON NOI



RIGENERIAMO IMBALLAGGI RIDUCIAMO RIFIUTI CREIAMO VALORE

Siamo **Economia Circolare** per l'industria



25 ANNI DI ESPERIENZA

4 SITI PRODUTTIVI IN ITALIA

DIAMO NUOVA VITA AI VOSTRI IMBALLAGGI

L'IMBALLAGGIO INDUSTRIALE
NON È PIÙ UN RIFIUTO MA È UNA RISORSA E
LAF LA RIGENERA

BERGAMO - MANTOVA - LUCCA - FROSINONE



DI DENTELLA FEDERICO

newcolor@outlook.it / VIA DON ERNESTO ADAMI 31, ALZANO LOMBARDO BG / Tel. 340 5722 954

Udinese da prendere con le pinze

GLI AVVERSARI Zaniolo e Atta i più talentuosi, Davis il granatiere d'area. Difesa rimaneggiata



Kosta Runjaic, allenatore dell'Udinese

Foto Mor

L'Udinese di Kosta Runjaic sta vivendo una fase ricca di segnali interessanti. Il tecnico tedesco, arrivato con l'obiettivo di dare identità e stabilità a una squadra spesso altalenante nelle ultime stagioni, sta cercando di costruire un progetto riconoscibile, basato su organizzazione tattica, intensità e valorizzazione dei giovani. Il momento dei friulani è caratterizzato da una certa discontinuità nei risultati, ma anche da prestazioni che lasciano intravedere margini di crescita. Runjaic ha impostato la squadra su principi abbastanza chiari: pressione coordinata, transizioni rapide e grande attenzione alla compattezza tra i reparti. Non sempre l'Udinese riesce a mantenere questo equilibrio per tutti i novanta minuti, ma quando il meccanismo funziona la formazione bianconera mostra un volto aggressivo e difficile da affrontare. Uno degli aspetti più evidenti del lavoro dell'allenatore è la volontà di rendere la rosa più coraggiosa nella gestione del pallone. Rispetto al passato recente, si cerca con maggiore continuità la costruzione dal basso e la progressione attraverso le catene laterali. Il tecnico ha dimostrato di non avere timore nel puntare su profili giovani o meno affermati, coerentemente con la filosofia storica del club. L'Udinese, del resto, è da anni una delle realtà più attente allo scouting internazionale e alla crescita di talenti destinati poi a palcoscenici più grandi. Un altro elemento che emerge osservando le ultime partite è la maggiore intensità atletica. Le squadre allenate da Runjaic, già ai tempi delle sue esperienze in Germania e in Europa dell'Est, si sono sempre distinte per ritmo e aggressività. Anche a Udine il mister sta provando a trasferire questa mentalità, chiedendo ai suoi giocatori un lavoro costante senza palla e una partecipazione collettiva alla fase difensiva. Naturalmente non mancano le difficoltà. In alcune gare l'Udinese ha pagato cali di concentrazione o una certa fatica nel concretizzare le occasioni create. Sono limiti che, se non corretti, rischiano di pesare soprattutto con avversarie come l'Atalanta. Nonostante questo, la sensazione è che il percorso intrapreso abbia una sua logica. La stella in campo è rappresentata dall'ex nerazzurro Zaniolo, che non ha nascosto la sua volontà di convincere Gattuso a portarlo, in caso di qualificazione, al prossimo Mondiale. Sarà lui a dover accendere Davis, altro elemento che sta crescendo a vista d'occhio e che fa reparto da solo. In mediana la qualità non manca:

su tutti, impossibile non citare Atta, che contro la Fiorentina si è fermato per infortunio e che resta in dubbio per Bergamo. Pedine come Ekkelenkamp, Karlstrom e Piotrowski garantiscono filtro e distribuzione in mezzo. In fascia, nel 3-5-1-1 abituale, Ehizibue sulla destra e Zemura sulla sinistra sono le frecce nell'arco per far male alla Dea. In difesa, con Solet e Bertola ai box, spazio quasi certamente al trio composto da Kamara, Kristensen e Kabasele. In porta Okoye, questa la certezza. Bayo e Buksa le carte da giocare in avanti a gara in corso.

Norman Setti

LA KERMESSA

Bergamo Film Meeting arriva la 44esima edizione

Bergamo Film Meeting, edizione numero quarantaquattro (dal 7 al 15 marzo), continua a specificare la sua identità tra interrogativi senza risposte (Mostra Concorso), tra stile di rigore e verità (Abbas Kiarostami), tra ricerca storica e alternativa (Agnieszka Holland), tra comicità leggera (Louis de Funès) in una miscellanea di proposte attraverso centosettanta film tra corti e lungometraggi. Hanno ragione le due direttrici artistiche Fiammetta Girola e Annamaria Materazzini quando scrivono in sede di presentazione che "Bergamo Film Meeting è un luogo d'incontro tra epoche, uno spazio in cui le opere del passato e i film del presente convivono non come poli opposti ma come forme diverse di una stessa ricerca: quella dell'immagine che interroga il presente". La **Mostra Concorso** propone sette film: "Maricel" di Elias Demetriou, "Port Bagage" di Abdelkarim El-Fassi, "Subsuelo" di Fernando Franco, "Hidden People" di Miha Hocevar, "L'Etrangère" di Gaya Jiji, "Ablaze" di Thomas Kruihof, "The Frog and the Water" di Thomas Stuber. In **Visti da vicino** quattordici anteprime che concorrono al Premio CGIL Bergamo, **Europe, Now!** È uno sguardo al panorama cinematografico europeo con le personali della regista ungherese Ildikó Enyedi (14 film) e dell'olandese Alex Warmerdam (11 film) e con otto film di diploma delle scuole europee di cinema, collaborazione con la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano. Per questa edizione di Bfm la sezione **Cinema d'Animazione** è un "focus sull'animazione pinscreen, tecnica artigianale dai risultati onirici" e i film presentati saranno quattordici. La **Retrospectiva** è dedicata alla regista polacca **Agnieszka Holland**, tra i titoli della retrospettiva "Europa Europa", "Il giardino segreto", "Io e Beethoven", "Il potere dell'erborista" fino al più recente "Franz K.". L'**Omaggio** ad un autore tra i più visionari del cinema contemporaneo e punto di riferimento internazionale come l'iraniano **Abbas Kiarostami** a dieci anni dalla sua scomparsa. Sono dodici le pellicole in programma, ecco alcuni titoli: "Dov'è la casa del mio amico?", "Sotto gli ulivi", "Il vento ci porterà via", "Copia Conforme" e "Qualcuno da amare". Il lato comico di Bfm è un omaggio a Louis De Funès. Un comico che ha spopolato, tra gli anni Sessanta fino agli Ottanta, in Francia ma che era conosciuto e apprezzato anche in Italia. Trai suoi film "Fantômas minaccia il mondo", "Oscar - Io, due figlie, tre valigie", fino a "L'ala o la coscia?", spassosa commedia sulla cultura gastronomica. Altre sezioni nel vasto programma "Waiting For BFM44", "Cult Movies", "Fantamaratona", "Film senza confini", "L'altro Wajda", "I 50 anni di Lab80", "Integrazione Film Festival", "Incontri: Cinema e Arte Contemporanea", "Bfm inaugura Bergamo jazz", "Archive Film Festival", "Kino Club", "Il Brigante Viktor Kubal", "I corti di Festa Anca", "I corti di Dok Leipzig". (Il programma completo e info: bergamofilmmeeting.it). Tutti i film sono in programma tra Auditorium e Sala dell'Orologio di piazza della Libertà e Cinema teatro del Borgo, via Borgo Palazzo (Galleria S. Anna).

Giacomo Mayer

BERGAMO CASCHI

Abbigliamento caschi moto



351 9051103

Viale Giulio Cesare, 3 • Bergamo • Tel. 035 246740
www.bergamocaschi.com • bergamocaschi@gmail.com



GREEN HOUSE S.R.L.

COMMERCIO EDILE - LAVORAZIONE FERRO

Via Nuova, 4 - 24051 Antegnate (BG) - Tel. 0363 914493
Fax 0363 905011 - info@greenhousesrl.info

L'Inter vuole chiudere i giochi

LE ALTRE PARTITE DI SERIE A Domani sera a San Siro il derbissimo coi cugini rossoneri

OGGI

20:45 JUVENTUS - PISA
(DAZN/SKY)

Gli applausi di mercoledì scorso dell'Allianz Stadium al termine del ritorno di Champions col Galatasaray hanno rappresentato un vero e proprio nuovo inizio del progetto Spalletti con annessa dichiarazione di vicinanza del popolo bianconero, in un'unità di intenti chiara: riportare la Juve in alto. Il super scontro diretto di qualche giorno dopo con la Roma era un test fondamentale per accorciare o quantomeno continuare ad insidiare il quarto posto e, nonostante le fatiche infrasettimanali, la Juve in extremis ha agguantato un pari vitale, al quale ora è fondamentale dare seguito. Con una sola competizione a disposizione la banda di Spalletti è ora chiamata a inanellare risultati utili e il match di sabato sera con un Pisa ormai con un piede e mezzo in Serie B, è la classica partita che non si può sbagliare.

JUVENTUS: Perin, Kalulu, Bremer, Kelly, McKennie, Locatelli, Thuram, Cambiaso, Conceicao, Yildiz, David. All. Spalletti.

PISA: Nicolas, Canestrelli, Caracciolo, Bozhinov, Touré, Marin, Aebischer, Loyola, Angori, Moore, Durosini. All. Hiljemark.

DOMANI

12:30 LECCE - CREMONESE
(DAZN)

90 minuti dal peso specifico immane in quel di Lecce, dove i padroni di casa ospiteranno la Cremonese, in quello che sarà uno scontro diretto decisivo per le sorti del campionato e in chiave salvezza. Entrambe le formazioni sono appollaiate sul filo del rasoio a quota 24 punti, al pari della Fiorentina, in piena bagarre per abbandonare il

tanto agognato terzultimo posto. Chiunque uscirà dal Via del Mare con i 3 punti, scongiurata l'ipotesi pareggio che a poco servirebbe, darà una bella spallata alla principale contendente, metterà la testa fuori dall'acqua e si potrà permettere un bel respiro. L'altra al contrario, rimarrebbe sott'acqua e rischierebbe di annegare. All'andata vinse la formazione di Nicola; Bonazzoli e Sanabria in rete per il 2-0 finale, ma era il 7 dicembre, e le due squadre vivevano momenti ben differenti da quelli odierni. Difficile fare pronostici; l'unica cosa certa è che ci sarà battaglia con il coltello tra i denti.

LECCE: Falcone, Veiga, T. Gabriel, Siebert, Gallo, Gandelman, Ramadani, Coulibaly, Pierotti, Cheddira, Banda. All. Di Francesco.

CREMONESE: Audero, Folino, Bianchetti, Luperto, Zerbin, Thorby, Maleh, Vandeputte, Pezzella, Vardy, Bonazzoli. All. Nicola.

15:00 BOLOGNA - H. VERONA
(DAZN)

A differenza della gara sopra introdotta, Bologna-Hellas si preannuncia molto meno ricca di pathos. Gli emiliani data la classifica e la distanza dalle zone che contano, vivranno questi ultimi turni di A senza particolare pressione e necessità di risultato, potendosi invece concentrare a pieno sul doppio scontro con la Roma per il passaggio del turno di Europa League, vero ultimo grande obiettivo rimasto della stagione. Di contro invece, il Verona è l'ultima forza della classe, a pari punti con il Pisa, solo 15, apparentemente già destinata a salutare la classe cadetta dopo quasi 8 anni di regolare permanenza. Il subentro di Sammarco non ha modificato il trend e l'ultimo turno ne ha dato conferma. Con il Napoli gli scaligeri hanno giocato un'ottima partita, battaglia e at-



Chivu, allenatore dell'Inter

Foto Mor

tenta, ma la mazzata del gol vittoria di Lukaku all'ultimo secondo ha tutta l'aria di essere il colpo del definitivo ko.

BOLOGNA: Skorupski, De Silvestri, Casale, Lucumi, Zortea, Sohm, Moro, Ferguson, Bernardeschi, Rowe, Castro. All. Italiano.

H. VERONA: Montipò, Edmundsson, Nelsson, Valentini, Belghali, Akpa Akpro, Gagliardini, Harroui, Bradaric, Bowie, Orban. All. Sammarco.

15:00 FIORENTINA - PARMA
(DAZN)

Al Franchi va in scena un altro importante giro di boa della lotta per la permanenza in A. La Fiorentina, come accennato sopra, è terzultima a pari merito di Cremonese e Lecce a 24 punti, mentre il Parma figura più in alto, dodicesimo a quota 33. La Viola recentemente sembrava aver trovato una quadra ma l'ultimo nettissimo 0-3 rimediato ad Udine, ha fatto ripartire l'allarme. Battere il Parma, nella stessa giornata in cui le dirette rivali si affrontano e in cui almeno una perderà certamente punti, darebbe una gran sterzata alla complicata annata dei toscani. Importante fare punti anche

per il Parma, che in caso di sconfitta si riavvicinerebbe pericolosamente alle sabbie mobili del fondo classifica. Senza Parisi e Solomon dovrebbe toccare a Gudmundsson e Harrison il compito di sostenere l'acciaccato ma arruolabile Kean. Gosens torna a presidiare la corsia mancina; Dodò certezza su quella opposta.

FIORENTINA: De Gea, Dodò, Pongracic, Ranieri, Gosens, Mandragora, Fagioli, Bresciani, Harrison, Kean, Gudmundsson. All. Vanoli.

PARMA: Corvi, Delprato, Troilo, Circati, Britschgi, Bernabè, Keita, Ordóñez, Valeri, Strefezza, Pellegri. All. Cuesta.

18:00 GENOA - ROMA
(DAZN/SKY)

Serata amarcord a Genova, dove il Gasp tornerà a Marassi, in quella che è stata casa sua per 4 anni, dal 2006 al 2010 mentre De Rossi, nemmeno a dirlo, incrocerà nuovamente la Roma, casa sua ieri, oggi, domani e per sempre. Il grifone, nonostante gli enormi passi avanti e i tanti punti conquistati dal cambio in panchina, non può ancora darsi al sicuro, e soprattutto in casa, bisognerà cercare di regalarsi un bottino suffi-

ciente per ottenere l'aritmetica salvezza il prima possibile. Sponda lupa invece, il gol del 3-3 al 93' di Gatti è certamente stato una doccia fredda, in quanto i 3 punti avrebbero allungato il divario da una pericolosa contendente per un posto Champions quale è la Juve. La Roma deve comunque lasciarsi alle spalle questa ghiotta occasione mancata e continuare a macinare punti, in vista anche di un periodo di tanti impegni e fatiche, con l'incrocio col Bologna agli ottavi di Europa League di mezzo.

GENOA: Bijlow, Marcandalli, Ostigard, Vasquez, Norton-Cuffy, Frendrup, Malinovskyi, Ellertson, Martin, Vitinha, Colombo. All. De Rossi.

ROMA: Svirar, Mancini, N'Dicka, Ghilardi, Celik, Cristante, Koné, Rensch, Pisilli, Pellegrini, Malen. All. Gasperini.

20:45 MILAN - INTER (DAZN)

Match point, anzi, championship point a San Siro. Milano torna a dividersi in sponda rossa e blu per un derby della Madonnina che vale tanto, tantissimo. L'Inter ha l'occasione di distanziare i primi inseguitori lasciandoli sul -13, una considerevole distanza che equivarrebbe ad una abbondante porzione di scudetto già in tasca a 10 giornate dalla fine del campionato. Il Milan invece brama di bissare il successo dell'andata per quantomeno riaprire il discorso, accorciare il gap e regalarsi ancora qualche speranza. Certe le assenze di Gabbia, Loftus-Cheek e Gimenez, molto probabili quelle di Bartesaghi e Lautaro Martinez. Allegri si affiderà al tandem Leao-Pulisic; facile quindi pensare ad una gara impostata su attenta fase difensiva e rapidi contropiedi per andare a fare male. Anche sul gioco dell'Inter non ci sono grandi perplessità, a maggior ragione con il ritrovato centrocampista titolare compo-

sto da Calhanoglu, Zielinski e Barella. Thuram e Pio gli attaccanti. Bonny pronto a subentrare.

MILAN: Maignan, Tomori, De Winter, Pavlovic, Saelemaekers, Fofana, Modric, Rabiot, Estupinan, Pulisic, Leao. All. Allegri.

INTER: Sommer, Bisseck, Akanji, Bastoni, Luis Henrique, Barella, Calhanoglu, Zielinski, Dimarco, Thuram, P. Esposito. All. Chivu.

LUNEDÌ

20:45 LAZIO - SASSUOLO
(DAZN/SKY)

Nel posticipo del lunedì sera, in un Olimpico plausibilmente ancora quasi desertico, la Lazio, delusione di questa stagione, affronta invece una delle rivelazioni dell'annata, il Sassuolo di Grosso. Ad agosto era difficile pensare che ad inizio marzo i neroverdi avrebbero figurato nella colonna di sinistra della classifica e i biancocelesti in quella di destra, e invece è tutto vero. Tralasciando il blasone del club e immergendosi in una più profonda analisi non è nemmeno così strano. Un club solido, dove una dirigenza seria e professionale, tifosi e gruppo squadra sono tutti allineati da una parte; il più totale caos, disorganizzazione e distacco da parte del tifoso, per valide ragioni verrebbe da dire, dall'altra. Ognuna delle due raccoglie quanto di buono o meno fatto dalla scorsa estate sino ad ora, e non a caso il sacco degli emiliani contiene più grano rispetto a quello laziale. Ma la stagione è ancora lontana dal fotofinish.

LAZIO: Provedel, Marusic, Gila, Romagnoli, N. Tavares, Dele-Bashiru, Cataldi, Taylor, Isaksen, Maldini, Zaccagni. All. Sarri.

SASSUOLO: Muric, Walukiewicz, Idzes, Muharemovic, Garcia, Koné, Matic, Thorstevald, Berardi, Nzola, Laurienté. All. Grosso.

Leonardo Bosco

ASSISTENZA D'URGENZA in 2/3 ORE LAVORATIVE

www.oline.it



OFFICE LINE
computer

RETI AZIENDALI, SERVER,
SISTEMI DI SICUREZZA DATI, FIREWALL
computer, stampanti, monitor, modem, router...



OFFICE LINE

Via San Sosimo, 23 PALAZZAGO (BG)
Via Briantea, 7 AMBIVERE (BG)

LINEA DIRETTA
035 55 30 78



TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLATI
BIOCLIMATICHE
TENDE INTERNE

**DAL 1981... IL GESTO PIU' SEMPLICE
PER FARTI OMBRA**



VIA PROVINCIALE, 51 - URGNANO (BG)

TEL. 035.893016 - 035.892319

www.centrotende.net

info@centrotende.net